



### **Risoluzione del Consiglio Nazionale**

Il consiglio nazionale della IBISG si è riunito in Giappone insieme al Direttore Generale della SGI Sig. Wada, alla Responsabile delle Divisioni Donne e Giovani Donne Sig.ra Akiyama, e al Vice Presidente Sig. Kitano.

Il direttore generale Wada ha espresso i ringraziamenti a tutti i membri italiani per gli sforzi che hanno fatto nell'attività. I loro benefici saranno grandissimi. Le attività delle riunioni di discussione, di shakubuku, la crescita della divisione giovani, la presentazione del Presidente Ikeda nella società, hanno mostrato grandi risultati facendo dell'Italia un modello nel mondo.

Ciononostante, si è creata in Italia una situazione di grave disagio tra i membri.

Abbiamo allora, tutti insieme, riconfermato l'obbiettivo di condividere pienamente il cuore di Sensei e lo spirito della Soka Gakkai, cioè quello di lottare per la felicità di ogni singola persona.

Nel corso delle riunioni che si sono tenute presso il QG della SGI si sono affrontati questi problemi. Si è parlato a fondo, sinceramente, e ognuno ha potuto esprimere liberamente la propria opinione sull'accaduto.

Si è giunti alla conclusione comune che, malgrado i risultati ottenuti nell'attività, il sistema autoritario che si è venuto a creare ha provocato la sofferenza di un gran numero di persone. Non vogliamo in alcun modo trascurare questa sofferenza.

In questi 2 anni si è creata in Italia anche una divisione all'interno dell'Istituto tra chi sosteneva la linea ufficiale e chi manifestava il proprio dissenso. Ora il compito del Consiglio Nazionale è quello di ricostruire armonia e unità partendo da un diverso modo di portare avanti l'attività: mettere al centro il cuore del Presidente Ikeda che desidera la felicità di ogni singolo membro.

I direttori generali si sono assunti la responsabilità piena di tutti i problemi che si sono creati e si sono sinceramente scusati.

Allo stesso modo, ogni membro del Consiglio Nazionale si è assunto la responsabilità di quanto è avvenuto, determinando davanti ai responsabili della SGI, di lottare da adesso in poi, per la ricostruzione di una Soka Gakkai Italiana che riesca veramente a rendere felice ogni persona.

Qual è stato il consiglio dei responsabili della SGI?

La signora Akiyama ha detto: "Vi chiedo di dar prova di un grande senso di responsabilità in questo Consiglio Nazionale. Sensei dice sempre che nella Soka Gakkai bisogna avere innanzitutto cura dei membri, che i responsabili devono servire i membri, che devono dar loro coraggio e speranza."

Wada: "Quello che abbiamo imparato da Sensei è molto semplice: avere reciproco rispetto, fiducia e andare avanti in armonia. Questo è il buddismo di Nichiren Daishonin. (...) Questa volta voi avete avuto l'occasione di riunirvi sotto la guida di Sensei. Sono convinto che voi vogliate costruire un'organizzazione che non crei preoccupazioni al nostro Maestro. (...) Finché basiamo l'attività sul Gosho e sulle guide di Sensei non è possibile che accadano fatti negativi

nell'organizzazione. (...) Questo Consiglio Nazionale tenuto in Giappone dev'essere il punto di partenza, ma il grosso del lavoro dovrà essere fatto in Italia dove si riproporranno situazioni simili. E' necessario creare armonia ad ogni livello dell'organizzazione. Di fronte ai membri scusiamoci e ripartiamo cercando un legame sincero. Se voi avrete un atteggiamento di questo tipo i membri avranno rispetto per voi e le cose andranno naturalmente bene."

La profonda revisione del modo di far attività comporta un cambiamento nelle priorità dell'attività stessa. Ognuno di noi deve concentrarsi ad approfondire, anche attraverso un sincero dialogo con tutti, il vero spirito della Gakkai che ci è stato nuovamente trasmesso in questi giorni. Siamo pertanto pienamente intenzionati a restituire la responsabilità tolta, o abbandonata, attraverso colloqui volti a ricostruire il clima di fiducia.

Per iniziare a trasmettere una corretta comunicazione, si è deciso un calendario di riunioni con tutti i responsabili di ogni area con cui condividere la stessa esperienza.

Lo scopo di questo documento è quello di fornire un resoconto essenziale, ma fedele ed unitario delle attività del Consiglio Nazionale in Giappone. Ci auguriamo che ne venga apprezzato lo spirito di mettere immediatamente in pratica le guide ricevute. Solo la pazienza e la collaborazione di tutti potranno però fornire le basi per un'attività rinnovata.

Noi, membri del Consiglio Nazionale, in perfetta unità, lotteremo per costruire una organizzazione che sia in perfetta armonia con il cuore del nostro maestro.

febbraio  
Tokyo, 2 gennaio 2002  
Shoichi HASEGAWA

Il consiglio nazionale

Shoichi HASEGAWA  
M. Nameda  
Tadayasu Kanzaki  
Takatoshi Nishimura  
Littera Giovanni  
Asa Nakajima  
Faustafanti  
Aurelio Pellicani  
Lino B. Ferrari  
Roberto Manganti  
Francesco Ferrarini  
Franco Ferrarini  
Piero Morsolin  
Aurelio Bottoni  
Vittorio Sakai